



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"**

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: [www.iisferraribattipaglia.it](http://www.iisferraribattipaglia.it) -post.cert. [SAIS029007@pec.istruzione.it](mailto:SAIS029007@pec.istruzione.it) – C.U.U. UFR6ED

### **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA**

*Biennio*

### **DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 2° A IPSEOA**

*Anno scolastico 2024/2025*

### **Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

**Docente coordinatore della classe: prof. ALFONSO NOSCHESE**

Segretario: prof.ssa LAURA DI FILIPPO

Composizione del Consiglio di Classe:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>ITALIANO/STORIA</b>	<b>VIOLA ANNA</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>NOSCHESE ALFONSO</b>
<b>BUONO ROSALBA</b>	<b>DIRITTO ECONOMIA</b>
<b>CIUCCIO DONATELLA</b>	<b>LAB.SERV.ACC.TUR.</b>
<b>CONTE EMMA</b>	<b>LINGUA FRANCESE</b>
<b>CUTRONEO ANTONIO</b>	<b>GEOGRAFIA GEN. ECON.</b>
<b>D'AMBROSIO CARMEN</b>	<b>LAB.SE EN SET VEND.</b>
<b>D'AMBROSIO LEANDRO</b>	<b>COP. CHIMICA (CHIEDERE)</b>
<b>VECE SALVATORE</b>	<b>CHIMICA</b>
<b>DE LUCA MARIA</b>	<b>LAB.SERV.ACC.TUR.</b>
<b>GIULIANO FRANCESCO</b>	<b>COP. ACC. TUR. LAB.SE EN SET VEND.</b>
<b>LAMBERTINO ROSALIA</b>	<b>SOSTEGNO</b>

<b>DI FILIPPO LAURA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>MICELI NESTORE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>MOLODOWICZ ANETA MALGORZATA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>OLIVA CARMINE</b>	<b>SCIENZA DEGLI ALIMENTI</b>
<b>OPRAMOLLA ANNAMARIA</b>	<b>SOSTEGNO</b>
<b>PELUSO SABATO ANTONIO</b>	<b>SOSTEGNO</b>
<b>FAIELLA ANTONIO</b>	<b>COP. ACC. TUR. LAB.SE EN SET VEND./ SCIENZA DEGLI ALIMENTI</b>

Rappresentanti Genitori: NESSUNO RISULTA ELETTO

Rappresentanti Alunni:

<b>ANZALONE</b>	<b>FABIANA</b>
<b>FERRARI</b>	<b>MARTA</b>

#### CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	AMMIRATI	STEFANIA
2	ANZALONE	CARMEN
3	ANZALONE	FABIANA
4	BUFANO	FEDERICO
5	COPPOLA	IVAN
6	DI LORENZO FRANCESCA	FRANCESCA
7	DI PALMA	SARA
8	ESPOSITO	MARIA CRISTINA
9	FERRARI	MARTA
10	FRUNZO	FEDERICA
11	IANNONE	ANGELICA
12	MELILLO	GABRIELE
13	PARISI	DAVID FRANCESCO
14	REINA	LORENZO
15	SALERNO	MARTINA
16	SINGH	SUKHMANJOT
17	SORRENTINO	SIMONE
18	TORO	VINCENZO

19	TROTTA	GIUSY CARMEN
20	VIRK	ANMOLPREET SINGH
Diversamente abili		1 ALUNNI
BES		
DSA		1 ALUNNI
Provenienti da altro Istituto		3 ALUNNI
Ripetenti nell'Istituto		0ALUNNI

Altre Osservazioni:

La classe è composta da 20 alunni, la maggior parte sono tutti pendolari provenienti dai comuni limitrofi. Dall'esame dei risultati dei tests d'ingresso si evidenzia una classe con una preparazione di base eterogenea, pertanto si possono individuare 3 fasce di livello: una prima fascia composta da pochissimi alunni con una buona preparazione di base, capacità di rielaborazione dei contenuti, motivazione allo studio, ed impegno costante; una seconda fascia con una preparazione di base appena sufficiente in quasi tutte le discipline e una terza fascia composta da un congruo numero di studenti con carenze di base diffuse. Dal punto di vista disciplinare la classe è molto vivace, un gruppo di alunni risulta poco rispettosi delle Regole e nei confronti dei docenti.

*Alunni diversamente abili, con DSA, BES:*

In classe è presente n°1 studente con DSA, per il quali sono stati predisposti il PDP, inoltre c'è un alunno diversamente abile per il quale è stato adottato un PEI con programmazione differenziata obiettivi minimi e ad entrambi sono state assegnate 18 ore di sostegno.


## **FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

### **IMPARARE AD IMPARARE**

- *Prendere nota degli impegni scolastici*
- *Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro*
- *Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.*

- Individuare elementi e parole chiave di un testo
- Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività

### **PROGETTARE**

- Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).
- Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).

### **COMUNICARE**

- Esprimersi correttamente in italiano
- Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione
- Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti

### **COLLABORARE E PARTECIPARE**

- Comportarsi in modo corretto con gli altri
- Partecipare alle attività proposte
- Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).
- Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)
- Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

- Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).
- Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)
- Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato
- Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche
- Lavorare in autonomia nei compiti individuali
- Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento

### **RISOLVERE PROBLEMI**

- Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica

### **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

- Collegare i contenuti di una materia con l'attualità

### **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

- Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente
- Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori
- Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere

## **COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE**

### **Asse dei linguaggi**

- L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **Asse matematico**

- M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### Asse scientifico-tecnologico

- T1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- T3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

#### Asse storico sociale

- S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- S2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- S3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera																
DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO			ASSE STORICO-SOCIALE		
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	T1	T2	T3	S1	S2	S3
Lingua e lett. italiana	x	x	x	c	c	c										
Lingua inglese	c	c	c	x												
Storia														x	c	c
Matematica							x	x	c	c						
Diritto ed Economia		x													c	x
Geografia		x				x					x					x
Scienze integrate (Sc. terra e Biologia)	c	c	c			c				c	x	x	x			
Scienze motorie											c	c	c			



definizione emerge da un PIANO delle UDA con una funzione di riepilogo delle varie attività e delle Uda previste, secondo una logica integrata e con un filo conduttore progressivo.

Il piano sarà oggetto di revisione periodica, anche in funzione degli itinerari individuali contemplati dai P.F.I..

PIANO ANNUALE/BIENNALE DELLE UDA	
<b>Individuazione condivisa delle competenze-obiettivo per il gruppo classe relative al periodo della progettazione (biennio/annualità)</b>	VEDI ALLEGATI
<b>canovaccio delle Uda</b>	VEDI ALLEGATI
<b>Ponderazione del numero complessivo e della sequenza delle Uda</b>	Le UDA previste sono quattro: UDA 1: 0,5,30 i numeri del benessere UDA 2: Riciclo e spreco alimentare UDA 3: L'oro nero nel bar pasticceria UDA 4: Tecniche di cottura
<b>Individuazione (per ogni Uda) di uno o più "compiti di realtà"</b>	VEDI ALLEGATI
<b>Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione</b>	VEDI ALLEGATI

#### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

**Per quanto riguarda il curriculum di Educazione Civica saranno affrontate le seguenti tematiche: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.**

**Per l'articolazione delle competenze in abilità e conoscenze e per i moduli si rimanda al curriculum di Educazione civica dell'Istituto.**

#### **METODI E STRUMENTI**

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle pre-conoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti

- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- *Libro di testo*
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

***La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:***

PROVE SCRITTE	A) prove strutturate : Test a scelta multipla Quesiti a completamento Quesiti a corrispondenza Quesiti vero/falso B) prove semistrutturate: quesiti a risposta singola trattazione sintetica di argomenti risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici risoluzione di espressioni numeriche o letterali C) produzioni: Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo Relazioni Lettere Articoli di cronaca Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi
---------------	--

	Sintesi e riassunti Parafrasi D) prove grafiche
COLLOQUIO	A) Espositivo B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e lett. italiana	A-B-C	A
Lingua inglese	A-B	A-B
Storia	A-B	A
Matematica	A-B	A-B
Diritto ed Economia	A-B	A
Geografia		A
Scienze integrate (Sc terra e Biologia)	A-B-C	A-B
Scienze motorie		B
Religione cattolica		A
Sc. integrate (Fisica)	A-C	
Sc. integrate (Chimica)		
Scienze degli Alimenti	B	A
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	A-B-C	A-B
Laboratorio di Cucina		A
Laboratorio Acc. Turistica		B
Laboratorio Sala e Vendita		A
Lingua Francese	A-B	A-B

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - Frequenza
  - Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
  - Impegno
  - Utilizzazione funzionale del materiale didattico
  - Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
  - Progressione rispetto ai livelli di partenza
  - Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
  - Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione**

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

BATTIPAGLIA, 30/11/2024

prof. Alfonso Noschese